

N. versione: 01
Data di pubblicazione: 02-marzo-2023
Data di revisione: -
Data di sostituzione: -

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela Husqvarna AIR FILTER OIL SPRAY

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto 538 62 95-01 (200 ml)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Lubrificante

Usi sconsigliati Tutti gli altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società Husqvarna Schweiz AG

Indirizzo Industriestrasse 10
Mägenwil
CH- 5506
Svizzera

Numero di telefono +41 (62) 887 37 00

Fax +41 (62) 887 37 11

Persona di contatto Dipartimento accessorio

e-mail info@husqvarna.ch

Sito web <http://www.husqvarna.ch>

1.4. Numero telefonico di emergenza +1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

Tox Centre Suisse:145

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**Pericoli fisici**

Aerosol

Categoria 1

H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|--|-------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| dietossimetano | 25-40 | 462-95-3 207-330-6 | 01-2119947549-21 | - | |
| Classificazione: Flam. Liq. 2;H225 | | | | | |
| Butano | 15-25 | 106-97-8 203-448-7 | 01-2119474691-32 | 601-004-00-0 | |
| Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280 | | | | | |
| Propano | 10-15 | 74-98-6 200-827-9 | 01-2119486944-21 | 601-003-00-5 | |
| Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280 | | | | | |
| Isobutano | 5-10 | 75-28-5 200-857-2 | 01-2119485395-27 | 601-004-00-0 | |
| Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280 | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere. Anidride carbonica (CO2).

| | |
|--|--|
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare. |
| Metodi specifici | Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|---|
| Per chi non interviene direttamente | Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. |

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Raccogliere in un contenitore non combustibile per uno smaltimento appropriato.

Fuoriuscite liquide di piccole dimensioni: usare un materiale non combustibile come vermiculite, sabbia o terra per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P3a AEROSOL INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 150 tonnellate (peso netto);
Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate (peso netto))

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

| Componenti | Tipo | Valore |
|-----------------------|---------------|------------------------|
| Butano (CAS 106-97-8) | Breve termine | 7600 mg/m ³ |
| | | 3200 ppm |

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

| Componenti | Tipo | Valore |
|-------------------------|---------------|------------------------|
| Isobutano (CAS 75-28-5) | TWA | 1900 mg/m ³ |
| | | 800 ppm |
| | Breve termine | 7600 mg/m ³ |
| | | 3200 ppm |
| Propano (CAS 74-98-6) | TWA | 1900 mg/m ³ |
| | | 800 ppm |
| | Breve termine | 7200 mg/m ³ |
| | | 4000 ppm |
| | TWA | 1800 mg/m ³ |
| | | 1000 ppm |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di vapori, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro combinato (tipo A2/P2).

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|--|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Aerosol. |
| Colore | Incolore. |
| Odore | Non rilevante. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |

| | |
|---|--|
| Infiammabilità | Aerosol altamente infiammabile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Limite di esplosività – superiore (%) | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile: barattolo di aerosol. |
| Temperatura di autoaccensione | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Temperatura di decomposizione | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| pH | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Viscosità cinematica | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Tensione di vapore | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | 0,7 g/cm ³ |
| Densità di vapore | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |
| Caratteristiche delle particelle | Non rilevante a causa della forma del prodotto nello stato di prodotto finito e durante la spedizione. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. Cloro Fluoro Nitrati. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | L'inalazione di concentrazioni elevate di può provocare vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coscienza. L'inalazione continuata può determina incoscienza. |
| Cutanea | Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle. |
| Contatto con gli occhi | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |

Sintomi L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|--|---|
| Tossicità acuta | Non si prevede che abbia tossicità acuta. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |

| | |
|---|---|
| Sensibilizzazione respiratoria | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Sensibilizzazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Cancerogenicità | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Tossicità per la riproduzione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Pericolo in caso di aspirazione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. |

11.2. Informazioni su altri pericoli

| | |
|---|---|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| Altre informazioni | Nessun dato disponibile. |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

| | |
|---|--|
| 12.1. Tossicità | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico". |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Le sostanze volatili si degradano nell'atmosfera in pochi giorni. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| 12.7. Altri effetti avversi | Nessun dato disponibile. |

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|--|----------------------|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL infiammabili |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Classe | 2 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 2.1 |
| Nr. pericolo (ADR) | - |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | D |

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|---------------------|-----|
| Classe | 2 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 2.1 |

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|---------------------|-----|
| Classe | 2 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 2.1 |

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name Aerosols, flammable

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-----------------|-----|
| Class | 2.1 |
| Subsidiary risk | - |

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards No.

ERG Code 10L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name Aerosols, flammable

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-----------------|-----|
| Class | 2.1 |
| Subsidiary risk | - |

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-D, S-U

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Tutti i componenti della miscela sono inclusi negli inventari EINECS o ELINCS.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

ECHA: European Chemical Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Husqvarna AB non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.